



XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 12,49-53

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, io vi dico, ma la divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera». — Parola del Signore.

Radicalità e discernimento contro ipocrisia e neutralità

Il Vangelo presenta un brano dai toni forti, forse troppo forti per chi confonda il Vangelo con un messaggio di buoni sentimenti; e presenta Gesù come colui per il quale bisogna decidersi e la stessa parola "decidersi" richiama "i tagli necessari" perché si realizza una scelta. Gesù è venuto a gettare fuoco sulla terra (v.49) e il fuoco, sulle labbra di Gesù, indica il giudizio, il suo passaggio è come il fuoco che purifica perché venga evidenziato solo ciò che è prezioso: la sua parola è come la spada dei profeti, in particolare Geremia - prima lettura - di fronte a Lui non è possibile restare indifferenti; il suo è un fuoco che brucia ma trasforma.

Il fuoco in questo brano, è legato al battesimo che deve ricevere, battesimo che è per Lui motivo di angustie perché è il passaggio attraverso i momenti della passione e morte: è la sua morte che porterà il fuoco: essa sarà il passaggio perché sia donato lo Spirito che immetterà la stessa passione per Dio e per gli uomini che ha animato Gesù. Gesù, fin dall'inizio del Vangelo viene presentato come segno di contraddizione - di divisione; divisione esteriore, tra chi sceglie Lui e chi no anche i rapporti familiari devono passare in secondo ordine rispetto a Lui. Gesù non si presenta come concorrente rispetto agli affetti familiari, ma si pone sul piano del valore assoluto, fondamentale. Il legame con Gesù è qualcosa di assoluto ed è per questo che il passaggio di Gesù può portare alla divisione. La stessa riflessione viene offerta dalle ultime parole di Gesù "Ipocriti! Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo, come mai questo tempo non sapete valutarlo" (v.56). Il tempo della sua presenza è un'occasione unica (Kairos).

Gli "ipocriti" per Gesù, in questo brano, sono presentati come persone che sanno conoscere i tempi e le stagioni ma non sanno valutare l'occasione di salvezza che Dio offre per mezzo della sua persona.

Se non si riconosce il tempo di Dio e la Grazia da Lui offerta in Gesù

non è perché manca chiarezza sufficiente, ma perché non c'è disponibilità a lasciarsi illuminare. Gesù invita ad avere discernimento, a saper valutare alla luce del Vangelo, il tempo in cui viviamo per trovare il modo giusto per seguirlo. Gesù rimprovera per la poca lucidità nell'interpretare la nostra storia con la sua sapienza!

Il suo discorso è quindi un disturbo fonte di lacerazione e di contrasto che può persino dividere il figlio dal padre, il fratello dal fratello. Ma è una lacerazione da accettare anche se con sofferenza spesso è proprio questo il prezzo della verità evangelica; di fronte ad essa non c'è posto per la neutralità. Con queste parole e con queste esortazioni Gesù si è allineato con i profeti.

Come Geremia (1^a lettura) Gesù presenta il suo impegno ad annunciare ed a testimoniare "la verità evangelica" che non è soggetta a compromessi.

PAOLO BICCIATO

laPreghiera

*Abbiamo confuso la pace
con il compromesso che calpesta
la verità e la giustizia,
con la tranquillità che diventa
omertà di fronte al male.*

*Ci siamo illusi di poter
annunciare il tuo Vangelo
senza denunciare tutto ciò che attenta
alla dignità di un essere umano,
tutte le azioni, le politiche, le scelte
che ignorano i diritti dei deboli
e si piegano all'arroganza dei potenti,
alle prevaricazioni dei ricchi.*

*Abbiamo difeso i nostri privilegi,
irritati solo all'idea
di doverli mettere in discussione.*

*Tu, Gesù, con le parole di oggi ci riservi
una vera e propria doccia ghiacciata.
Credevamo che il tuo progetto si realizzasse
senza dover anche noi pagare di persona?
Pensavamo di veder sorgere
un mondo nuovo, diverso,
senza dover affrontare
una vera e propria lotta,
senza conflitti, divisioni, sofferenze?*

*No, il nostro percorso passa, come il tuo,
per quella collina che si chiama Calvario
e prevede il sacrificio e la croce
per giungere alla risurrezione.*

AGOSTO 2022

CALENDARIO LITURGICO

SABATO 13-8

8:00 Def. Sandra, Galeazzo

18,00 Def. Anna, Francesca, Giorgio,
Maria, Pietro, Danilo, Rina

DOMENICA 14-8

8:00 Def. Anna, Guerrino

10,00 Def. Annaida, Benvenuto, Jo-
le, Giuseppe

LUNEDI' 15-8 ASSUNTA

8:00 Def. Evelina, Danilo, Francesca

10:00 Def. Fam. Bussoli, Garon Def.
Bassan Teresa, Antonio

MARTEDI' 16-8

8:00 Def. Fam. Tagliaro

MERCOLEDI' 17-8

8:00 Def. Sandra, Enza, Adriana, Edy

GIOVEDI' 18-8

8:00 Def. Nunzia

VENERDI' 19-8

8:00 Def. Fam. Giugliardi

SABATO 20-8

8:00 Def. Francesca

18:00 Def. Fam. Terassan, Def. Rai-
mondo, Giuseppe

DOMENICA 21-8

8:00 secondo intenzione

10:00 Def. Annamaria, Anna

COMUNICAZIONI E ATTIVITA'

15 AGOSTO - solennità dell' AS-
SUNTA - SS. Messe orario festivo

16 AGOSTO

Ore 18:00 incontro gruppo dell'A-
nimazione

Ore 21:00 incontro di preghiera
Gruppo Mariano

**Da lunedì 22 a giovedì 26 agosto
settimana biblica a Villa Immaco-
lata Torreglia —il testo di riferi-
mento: IL PROFETA ISAIA—
CAP 40-66**

PARROCCHIA SAN GIACOMO APOSTOLO - Mandriola di Albignasego

Tel: 049 680900 - parrocchia@mandriola.org

Cell: 349 220 7129 - e-mail: paolobiccioato@diocesipadova.it

Gruppo di Parrocchie dalle 16.00 alle 18.00 Sabato e Domenica